

Accordo tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana in merito alle iscrizioni ai CPIA da parte di quindicenni iscritti presso una scuola secondaria di primo grado ad alto rischio di dispersione e abbandono scolastico

Il giorno.... dell'anno....., presso la sede della Regione Toscana....

TRA

Regione Toscana:
Assessorato Scuola, Formazione, Ricerca e Università Emmanuele Bobbio

E

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Claudio Bacaloni

VISTI :

- gli articoli 34, 87, 117, 118 della Costituzione;
- il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 avente ad oggetto "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007 n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 che approva il "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e le successive disposizioni attuative;
- l'articolo 2, comma 2 del sopra citato DPR 263/2012;
- la circolare MIUR n. 39 del 23 maggio 2014;
- la circolare MIUR n. 6 del 27 febbraio 2015;

VISTI inoltre:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di Educazione, Istruzione, Orientamento, Formazione professionale e Lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento 8 agosto 2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 32/2012, ed in particolare il paragrafo 3.1.2 avente ad oggetto "Un'offerta didattica innovativa e di qualità per migliorare i livelli di apprendimento e prevenire la dispersione scolastica";

- il Decreto Direttoriale istitutivo dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) n. 239 del 30 settembre 2014, con il quale sono stati istituiti a decorrere dal 1° settembre 2014 sul territorio regionale toscano n. 8 CPIA;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 64 del 5 maggio 2010 avente ad oggetto la delega agli Assessori e ai dirigenti regionali relativa alla sottoscrizione di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati;

CONSIDERATA la necessità di favorire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia e di contrastare al tempo stesso la dispersione scolastica e formativa, nonché i casi di abbandono;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in sintonia con le indicazioni europee e nazionali, adotta le proprie politiche con l'obiettivo di rafforzare l'impegno sul versante della prevenzione e della lotta all'abbandono scolastico, tramite un insieme di misure integrate che agiscono sia a livello di sistema, sia a livello individuale per supportare gli studenti in situazioni di svantaggio;

RILEVATO che esistono sul territorio casi di ragazzi quindicenni privi di titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione che risultano nella condizione di forte rischio dispersione e abbandono scolastico così come segnalato dalla scuola secondaria di I grado presso cui sono iscritti e dallo stesso CPIA territorialmente competente;

TENUTO CONTO dell'importanza del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione anche per l'accesso al mondo del lavoro;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 (Finalità)

Il presente accordo ha lo scopo di definire le modalità e i termini per consentire l'iscrizione ai percorsi CPIA di primo livello agli alunni che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età a forte rischio dispersione o che si trovino già in situazione di abbandono scolastico, affinché attraverso la costruzione di percorsi personalizzati possano conseguire il titolo conclusivo del I ciclo di istruzione, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze.

ART. 2 (Destinatari)

Destinatari dell'accordo sono gli alunni quindicenni iscritti presso una scuola secondaria di primo grado, che non frequentano regolarmente la scuola e che si trovano in situazione di grave disagio socio-culturale, e pertanto sono a grave rischio dispersione e abbandono scolastico e formativo.

Tali alunni devono provenire da una classe di scuola secondaria di primo grado e devono compiere il sedicesimo anno di età entro il 31 successivo alla chiusura dell'anno scolastico di riferimento.

ART. 3 (Patto formativo individuale: procedura)

La scuola secondaria di primo grado presso cui l'alunno risulta iscritto contatta il CPIA territorialmente competente per verificare se esistono le condizioni per la predisposizione di un patto formativo individuale finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del I ciclo di istruzione presso il CPIA. Il percorso personalizzato, articolato sulla base delle caratteristiche dell'allievo e delle sue potenzialità, si stabilirà secondo la seguente procedura:

- a) la richiesta di iscrizione al CPIA e la proposta di patto formativo individuale perviene al CPIA direttamente dall'Istituto secondario di primo grado dove il ragazzo è iscritto;
- b) il Dirigente del CPIA verifica con il Dirigente scolastico dell'Istituto in cui il minore è iscritto se sussistono le condizioni per redigere un patto formativo individuale;
- c) se la valutazione risulta positiva si stabilisce il percorso personalizzato, la sua durata e lo si riporta sul patto formativo; contemporaneamente si procede all'iscrizione del quindicenne presso il CPIA e si ritiene decaduta l'iscrizione alla scuola di provenienza, stante il divieto di doppia contemporanea iscrizione al CPIA e ad altra istituzione scolastica o formativa di cui alla C.M. 6/2015;
- d) il patto formativo, debitamente firmato e registrato, viene depositato presso il CPIA.

ART. 4 (Patto formativo individuale: contenuti)

Per ciascun allievo il CPIA, attraverso la commissione integrata con il docente coordinatore della classe di provenienza dell'allievo, stipula un patto formativo individuale, in cui sono esplicitati: il percorso formativo e didattico che dovrà frequentare l'allievo, gli eventuali crediti riconosciuti, le modalità di frequenza, la sede o le sedi di svolgimento dei percorsi, gli altri soggetti coinvolti nel percorso, nonché la valutazione finale in modo da accertare il possesso dei saperi e delle competenze in uscita.

Il Patto viene firmato dal Dirigente del CPIA, dal Dirigente scolastico della scuola secondaria di I grado dalla quale l'allievo proviene, dalla famiglia e dagli altri soggetti eventualmente coinvolti nel percorso.

ART. 5 (Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione)

Al fine dell'ammissione all'esame i candidati devono aver frequentato con profitto le attività previste e riportato una valutazione sufficiente nel comportamento e in tutte le discipline definite nel patto formativo individuale, sulla base della normativa vigente.

L'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione si svolge presso il CPIA sulla base della normativa vigente in materia di istruzione degli adulti.

ART. 6 (Iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado)

I ragazzi inseriti nei percorsi previsti dal presente accordo presentano domanda di iscrizione alla scuola superiore secondo la normativa vigente.

Gli adempimenti relativi all'iscrizione al secondo ciclo sono a carico del CPIA presso cui l'alunno risulta iscritto.

ART. 7 (Monitoraggio)

Al termine di ogni anno scolastico ciascun CPIA fornisce alla Regione Toscana e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana un sintetico resoconto del numero di quindicenni per cui il CPIA è stato contattato, quante verifiche sul percorso personalizzato sono state

effettuate, quanti patti formativi sono stati sottoscritti e gli esiti dei percorsi e degli eventuali esami conclusivi sostenuti.

ART. 8 (Durata)

Il presente accordo ha validità dall'anno scolastico 2015-2016.

Eventuali modifiche di carattere non sostanziale potranno essere apportate con il consenso unanime delle parti. Resta salva, per le parti sottoscrittici, la facoltà di disdetta a seguito di sopravvenuta impossibilità all'adempimento.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Toscana

Assessore alla Scuola, Formazione, Ricerca e Università Emmanuele Bobbio

.....

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Direttore Generale Claudio Bacaloni

.....



Dettagli Controllo



accordo iscrizione CPIA quindicenni.pdf.p7m (56283 bytes)



data e ora impostata per la verifica : 29-05-2015 11:50:17 UTC



Superata completamente



Dettagli certificati firmatari (N firmatari 2 - N Controfirmatari 0)



Firmatario 1 BOBBIO EMMANUELE



Certificato credibile



Certificato Valido fino al 02-04-2020 23:59:59 UTC



Certificato non revocato



QCStatement



Certificato qualificato. (O.I.D. 0.4.0.1862.1.1)



Periodo conservazione informazioni: 20 (O.I.D. 0.4.0.1862.1.3)



Dispositivo Sicuro. (O.I.D. 0.4.0.1862.1.4)



nonRepudiation



Data e ora di firma : 13-05-2015 11:29:39 UTC



Firmatario 2 BACALONI CLAUDIO



Certificato credibile



Certificato Valido fino al 26-11-2017 10:15:02 UTC



Certificato non revocato



QCStatement



Certificato qualificato. (O.I.D. 0.4.0.1862.1.1)



Periodo conservazione informazioni: 20 (O.I.D. 0.4.0.1862.1.3)



Dispositivo Sicuro. (O.I.D. 0.4.0.1862.1.4)



nonRepudiation



Data e ora di firma : 29-05-2015 11:50:17 UTC